

Ritiri spirituali e adorazioni mensili a Triuggio

Presso la Casa diocesana di spiritualità a Villa Sacro Cuore di Triuggio si tengono incontri mensili di ritiri spirituali e di preghiera. Ecco il calendario di dicembre. Sabato 2, dalle 8.30 alle 12.15, per religiose e consacrate, con la meditazione proposta da don Giuseppe Scattolin. Giovedì 7, dalle 20.30 alle 22. Adorazione eucaristica. Sabato 9, dalle 16 alle 22, ritiro per adulti predicato da don Michele Di Nunzio sul tema: «La Parola, il Sacramento, il Carisma. Il sacerdozio comune e il sacerdote ministeriale». Inoltre, sarebbe opportuno programmare la presenza a una intera giornata di ritiro a metà Avvento: domenica 17, dalle 9 alle 17, predicata da monsignor Ennio Apecci. Un ritiro particolare di due giorni completi è invece in programma da sabato 30 (ore 15) a lunedì 1 gennaio (ore 15) con Veglia di ringraziamento.

meditazione, e con tanta gioia, espressa anche nel cenone e nei brindisi dell'ultimo e nel pranzo di Capodanno. Abbiamo sopra ricordato che in Villa Sacro Cuore, ogni primo giovedì del mese, si tiene l'Adorazione eucaristica serale dalle 20.30 alle 22. È il primo giovedì del mese che la pietà personale dedica alla preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose; e la vigilia del primo venerdì del mese, che santa Maria Margherita ha tanto raccomandato per onorare il cuore di Gesù. Queste le date delle Adorazioni mensili nell'anno 2018: 4 gennaio, 1 febbraio, 1 marzo, 5 aprile, 3 maggio, 7 giugno. La preghiera è guidata dalle Suore missionarie di Gesù eterno sacerdote. Nelle giornate di ritiro animate da Villa Sacro Cuore, oltre ovviamente all'ascolto della Parola, si cerca di inserire sempre l'Adorazione eucaristica. Papa Francesco ha detto: «Occorre

alimentare la vita cristiana con l'ascolto della Parola di Dio e, soprattutto, occorre curare la relazione personale col Signore nell'Adorazione eucaristica, luogo privilegiato di incontro con Dio» (Messaggio per la Giornata mondiale di preghiera, 2016). Stare davanti al Signore Gesù riempie di gioia e l'Adorazione eucaristica è un luogo in cui avvengono i più grandi miracoli del cuore. Dovremo tutti aumentare il desiderio di stare fisicamente e gioiosamente con il Signore Gesù. Non preoccupiamoci eccessivamente di pregare con canti e letture, si lasci parlare Lui: Lui ci conosce molto bene e ci dice senz'altro la parola adatta a noi. Gustiamo anche noi il valore del silenzio dialogante, della contemplazione del cuore di Gesù, dell'ascolto e soprattutto dello stare calmi e sinceri «a cuore a cuore». Info: tel. 0362.919322. Don Luigi Bandera

Il valore strategico della comunicazione

Un convegno per riflettere sul valore strategico della comunicazione pubblica istituzionale, anche nella Chiesa. La giornata di studio si terrà martedì 28 novembre presso il salone convegni della Curia arcivescovile di Milano (piazza Fontana 2) ed è organizzata dall'Ufficio comunicazioni sociali della Diocesi insieme alla scuola di comunicazione dell'Università Iulm di Milano. I lavori si apriranno alle 15.30, con l'introduzione di Mario Negri, rettore dello Iulm. A seguire, Emanuele Invernizzi e Stefania Romenti, direttori del Master Iulm Executive Marpi presenteranno i risultati italiani della ricerca «European Communication Monitor 2017». Toccherà poi a mons.

Davide Milani, responsabile dell'Ufficio comunicazioni sociali della Diocesi di Milano e Presidente della Fondazione Ente dello Spettacolo. Mons. Milani interverrà presentando una relazione su «Le dimensioni strategiche della comunicazione dell'Arcidiocesi di Milano». L'intento di questo intervento è di mostrare i fondamenti dell'azione comunicativa della Chiesa, che per le modalità tecniche e operative utilizza mezzi, schemi e linguaggi comuni ad altre imprese e istituzioni, ma che per stile, fondamento e obiettivi vuole seguire il percorso e le finalità evangeliche. Un «caso» di comunicazione che incuriosisce e interessa profondamente le imprese e le

istituzioni laiche della comunicazione. La seconda parte dei lavori sarà caratterizzata dal dibattito sugli interventi precedenti. Tra i relatori saranno presenti Andrea Cornelli, executive president di Ketchum e coordinatore PR Hub/Assocom; Francesco Manzini, direttore di Spring; Filomena Rosato, presidente di Assorel e Pier Donato Vercellone, presidente di Ferpi. Chiuderà la giornata la testimonianza di un uomo di impresa che ha rivoluzionato la comunicazione aziendale: Giovanni Rana, presidente e fondatore del Pastificio Rana. Per partecipare è necessario iscriversi inviando una mail a comunicazione@diocesi.milano.it.

Riprende l'iniziativa con una mattinata di studio domani in Statale a cento anni dalle tesi di Max Weber

Aprirà i lavori il biologo Testa, che qui anticipa i temi del suo intervento. «L'Italia investe in maniera ancora inadeguata»

Dialoghi di vita buona, quale scienza vogliamo?

DI STEFANIA CECCHETTI

Una giornata di riflessione sul ruolo dello scienziato oggi e sul suo rapporto con la politica, la costruzione della società e l'istanza della spiritualità. È quanto propone l'Università degli Studi di Milano, con il patrocinio dai Dialoghi di vita buona, per domani (vedi il programma sotto la foto). A fornire l'occasione per questo incontro, i cento anni dalla Conferenza di Monaco «La scienza come professione», tenuta dal sociologo Max Weber. Aprirà i lavori l'intervento di Giuseppe Testa, professore di biologia molecolare dell'Università degli Studi di Milano e direttore del laboratorio di epigenetica delle cellule staminali all'Istituto europeo di oncologia. Secondo Testa, «è importante discutere sul ruolo dello scienziato nella società di oggi: chi sono gli scienziati? Cosa fanno? Per chi lavorano? Quali valori e speranze rappresenta oggi la scienza? Certamente la situazione è molto cambiata dalla celebre lezione tenuta da Weber a Monaco sulla scienza come professione, seguita, due anni più tardi, da una analoga lezione sulla «politica come professione». In particolare, spiega Testa, nel corso di questo secolo sono cambiati i luoghi e i modi in cui viene prodotto il sapere: «Non esistono più - spiega - solo le università e i centri di ricerca. Soprattutto le scienze della vita vedono coinvolte una sempre maggiore quantità di persone che, da essere meri oggetti della ricerca, sono diventati partecipanti attivi. Penso per esempio alle associazioni di pazienti che hanno un ruolo considerevole nella promozione e nel finanziamento delle ricerche». «È cambiato - aggiunge Testa - anche l'investimento che i governi

fanno sulla scienza, ormai considerata a piena titolarità come la base dell'innovazione e della crescita economica, anche se a fronte di Stati che puntano fortemente su questo settore ce ne sono purtroppo altri, come l'Italia, che investono in maniera ancora inadeguata». Non ci sono solo i finanziamenti pubblici, precisa però Testa: «Soprattutto per quanto riguarda le scienze della vita è forte il contributo tra scienza e capitale. La dimensione della biotecnologia come campo di impresa ha modificato molto gli obiettivi e le pratiche stesse della scienza». Nel suo intervento Testa si occuperà anche dell'influenza delle scoperte scientifiche sulla collettività: «Come le evidenze scientifiche sono in grado di orientare il modo in cui la scienza prende le sue decisioni? Come la gente partecipa alla costruzione della conoscenza?», si chiede lo scienziato. «È il campo della cosiddetta «epistemologia civica» e ne abbiamo molti esempi sotto gli occhi, a cominciare dalla

SCIENZA E SOCIETÀ 100 ANNI DOPO WEBER
Aula Magna ore 10.00
Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7
27/11 2017

LA STATALE con il patrocinio di Dialoghi Vita Buona

La locandina dell'evento dedicato a Max Weber a un secolo dalla sua Conferenza di Monaco

ecco il programma

Relazioni e dibattito in Aula Magna

Propromosso dall'Università degli Studi di Milano e patrocinato dai Dialoghi di vita buona, l'incontro «Scienza e società 100 anni dopo Weber» si terrà domani, alle ore 10, nell'Aula Magna della Statale (via Festa del Perdono, 7). Ecco i temi e relatori: «L'evoluzione del rapporto tra scienza e politica a cento anni dall'analisi di Max Weber» (Giuseppe Testa, biologo molecolare e bioeticista, Università degli Studi di Milano); «Specialisti senza spirito, gaudenti senza cuore»: sulla attualità di Weber» (Mauro Magatti, sociologo ed economista, Università cattolica di Milano); «L'umanesimo al

tempo del postumanesimo. Le frontiere dell'umano al tempo del dominio della tecnoscienza» (Massimo Cacciari, filosofo, Università Vita e Salute San Raffaele di Milano); «Dio non soltanto come ipotesi. Le religioni e la teologia al tempo del dominio della tecnoscienza» (Alberto Strumia, teologo, filosofo della scienza, Facoltà teologica dell'Emilia Romagna). Alle 11.40 la tavola rotonda conclusiva (discussione: Gianluca Vago, rettore della Statale). L'attore Claudio Marconi leggerà brani della conferenza di Weber «La scienza come professione». Info e adesioni: www.unimi.it; www.dialoghidivitaBuona.it.

Delpini alla Bocconi apre l'anno accademico

Martedì 28 novembre l'Università Bocconi di Milano inaugura ufficialmente l'anno accademico 2017-2018 con una Santa Messa presieduta dall'arcivescovo, monsignor Mario Delpini, alle ore 8.30, nella chiesa rettorale di San Ferdinando (via Gobbi). Alle 10, nell'Aula magna dell'ateneo (via Röntgen, 1), seguirà la solenne cerimonia di inaugurazione, con gli interventi di Mario Monti (presidente dell'Università) e di Gianmario Verona (rettore), e il discorso di apertura tenuto da Margherite Vestager, Commissario europeo alla concorrenza. Secondo i dati che si riferiscono ai laureati in Bocconi l'anno accademico 2014-15, l'intervallo è in media di 0,9 mesi tra la fine dei corsi di laurea magistrale e l'assunzione per il 94,8% dei laureati (il 25,5% dei quali all'estero; 26 sono i double degree offerti con una delle 263 università partner in tutto il mondo). Ai corsi della Bocconi - 10 triennali (6 in inglese), 12 magistrali (11 anche in inglese) e uno a ciclo unico in giurisprudenza - sono iscritti complessivamente circa 14.500 studenti, 1.800 dei quali stranieri (ogni anno all'incirca lo stesso numero di studenti stranieri partecipa a un programma-scambio,

da 6 mesi a 1 anno); ai fuorisede l'Università offre oltre 1800 posti letto, che nel 2018 arriveranno a più di 2 mila. Anche in considerazione di questo rilevante afflusso dall'estero, che rende la comunità bocconiana variegata pure sotto il profilo religioso, nel 2012 - nell'ambito delle celebrazioni per il 50° della costruzione della chiesa di San Ferdinando (voluta da Donna Javotte Bocconi Manca di Villahermosa per ricordare il suocero, fondatore dell'ateneo nel 1902, e inaugurata dal cardinale Giovanni Battista Montini) - nella Rettoria, Centro di pastorale universitaria della Bocconi, è stata inaugurata un'aula per la preghiera interreligiosa. Uno spazio in cui studenti di diverse confessioni religiose possono incontrarsi e pregare secondo le rispettive modalità, un luogo di dialogo e il

Martedì la Messa nella rettoria di San Ferdinando precede la cerimonia nell'ateneo

segno che la Rettoria - attualmente affidata a don Giambattista Biffi - è concretamente aperta alle differenti sensibilità. La Pastorella universitaria propone alla comunità bocconiana durante l'anno momenti di catechesi, le confessioni e la liturgia, incontri di meditazione e preghiera. Ogni giovedì dell'Avvento è offerta la possibilità di accedere alla chiesa di San Ferdinando nelle ore serali, dalle ore 20, per l'Adorazione eucaristica.

Sabato aggiornamento normativo in Curia

Durante l'estate e in queste prime settimane di autunno vi sono state alcune novità normative di particolare interesse per le parrocchie. Al fine di offrire ai parroci, ai collaboratori parrocchiali e ai referenti decanali una sufficiente informazione in ordine a queste novità, è stato organizzato dall'Avvocatura un incontro che si terrà sabato 2 dicembre, dalle 10.30 alle 12.30, nel Salone della Curia (piazza Fontana, 2 - Milano). Oltre alle prime indicazioni per la gestione delle attività interessate alla riforma del terzo settore saranno affrontati diversi altri temi (il Codice Lei richiesto dal sistema bancario, le modalità per le retribuzioni, l'assicurazione per eventi ricreativi, l'istanza di verifica di interesse culturale per i beni, bilancio preventivo, bandi e finanziamenti, retribuzioni, privacy, convenzioni con il Comune...). Info e iscrizioni su www.chiesadimilano.it.

Ripensare la Chiesa, a gennaio la tre giorni parroci

Sono già aperte le iscrizioni alla tradizionale tre giorni rivolta ai parroci e ai vicari (non di pastorale giovanile) della Zona pastorale I - Milano città, che si terrà dal 28 al 31 gennaio a Villa Sacro Cuore di Triuggio, sul tema «Ripensare la Chiesa pensando il mondo». «Una Chiesa che si guarda addosso perde la sua bellezza - si legge nella presentazione dell'iniziativa -. La ritrova in uno sguardo fiducioso verso il mondo degli uomini, quello che Dio ha amato, nel quale ha preso carne, abitato, vissuto fino a condividere la sorte, fino in fondo. Imparando anche, dagli uomini e dalla comune condizione, la presenza sorprendente dei germi del Regno che viene. Perché così ha fatto Gesù, che vedevo all'opera il Padre suo nella vita quotidiana degli uomini suoi fratelli. Così ha chiesto Gesù ai suoi discepoli,

Proposta dalla Zona pastorale I si terrà a Villa Sacro Cuore Anticipato il programma, un incontro con l'arcivescovo Sono già aperte le iscrizioni

alla sua Chiesa: di guardare il mondo con gli occhi di Dio e di scoprire così la propria vocazione, quella di essere un sacramento, «il segno e lo strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano» (Lumen gentium)». Nel programma spiccano l'incontro con l'arcivescovo, monsignor Mario Delpini (il 29 gennaio), la serata con il vaticanista Andrea Tornielli e le relazioni «Ripensare la Chiesa pensando il mondo: una Chiesa estroversa a partire da Evangelii gaudium» (del

teologo Mario Antonelli). «Guardare il mondo con gli occhi di Gesù» (del biblista Luca Moscatelli), «Lasciarsi istruire dalla vita: dai programmi alla visione» (di Marco Ivan Ruffini, direttore del Centro Aletti), «I luoghi della vita: per una mappa degli affetti urbani» (di Anna Bertoni, docente di psicologia all'Università Cattolica), «I luoghi della vita: stili di cristianesimo nella città» (di Antonio Mastantuono, vice assistente ecclesiastico generale dell'Azione cattolica italiana), «I luoghi della vita: prove di cristianesimo digitale e mondo giovanile» (del pastoralista e vicario episcopale Luca Bressan). Per motivi organizzativi occorre iscriversi entro e non oltre il 19 gennaio compilando il modulo scaricabile online su www.chiesadimilano.it e inviandolo via fax (02.8556350) o via e-mail (vicazona1@diocesi.milano.it).



Una tre giorni parroci di Milano a Triuggio